

LA DISFATTA

DELL'ESERCITO.

^{DI}
SENNACHERIBBE.

SOTTO LE MURA DI GERUSALEMME.

CANTATA

DA RAPPRESENTARSI NELLA SOLENNITA

^{DEL}
CORPUS DOMINI

Nella macchina eretta alla Piazza del Pendino d'ordine
degli Eccellentissimi Signori Sindaco, ed Eletti di
questa Città di Napoli destinati da S. M.

SINDACO

IL MARCHESE DI CASALNUOVO PIGNATELLI

ELETTI

IL MARCHESE DI S. MAURO
GAGLIANI.

D. VINCENZO DE BISOGNO.

D. DOMENICO DE' CONTI COP-
POLA.

CAV. D. ANNIBALE MARCHE-
SE DE' MARCHESI DI CAM-
MAROTA.

D. ANNIBALE MOLES.

D. ANTONIO DE' MARCHESI
PUOTI.

D. GIUSEPPE CORIGLIANO DE'
MARCHESI DI RIGNANO.

MARCHESE D. DOMENIGO AN-
TONIO AVENA.

D. AGOSTINO PIARELLI.

CAV. D. GIUSEPPE COMO.

IL MARCHESE DI CASALEGIO

CAV. D. EMMANUELE DELL'
ABBADESSA.



IN NAPOLI MDCCCXXVI.

MICHELE MIGLIACCIO TIPOGRAFO DEL CORPO DELLA CITTA' DI NAPOLI.

Con permesso.



INTERLOCUTORI.

EZECHIA, *Re di Gerusalemme.*

ELCIA *uno de' Capi del popolo.*

ISAIA *Profeta.*

ASAF *confidente del Re, ed esploratore.*

CORO *di Sacerdoti*

L'azione si rappresenta dentro la Città di Gerusalemme.

Il libretto è del Sacerdote D. Luigi Retrosi

La Musica è di D. GIUSEPPE ELIA Maestro di Cappella Napoletano.

C O R O.

La Cittade a Dio diletta

È già presso a terminar;

Il nemico già si affretta

L'alte mura a diroccar.

Del destin de' figli suoi

Ah! non sente il Ciel pietà!

Che sarà buon Dio di noi?

Del tuo tempio che sarà?

EZECHIA Dov'è, gran Dio, la tua pietà? de' figli

De' figli tuoi lo scempio

Ah! tu Signor, non miri!

Gl'insulti degli Assiri

Ah! tu Signor, non odi!

Tu da pietà computo i padri nostri

Dall'Egizio servaggio fin di traesti;

L'acque eritree fendesti,

E l' portentoso varco in mezzo all'onde

Tu lor mostrasti; tu di chiari umori

Negli aridi macigni

Per Dissetargli larghe vene apristi:

Tanti trionfi riportati, e tante

A

Bat-

Battaglie da lor vinte
 Opera fur di tua possente mano.
 Deh ! quei prodigj stessi
 Ora, Signor, rinnova :
 Son tuoi nemici, e nostri
 Questi che contro abbiám, Sennacheribbe
 Noi non minaccia solo : Egli calpesta
 Il nome tuo : ti sfida
 Al par de' falsi Numi delle genti.
 Pietà di noi, Signor, sull'empio capo
 La tua vindice destra
 Le minacce, ch'ei fa, tutte rivolga :
 Mostra che il Dio tu sei,
 E proteggi i tuoi figli in faccia ai rei.

Gran Dio pietà di noi !
 Pietà de' figli tuoi !
 Quella pietate stessa
 Che praticasti ognor,
 Di tuo poter sovrano
 Rinnovinsi gli esempj,
 E provino quegli empj
 Il giusto tuo rigor.

C O R O

E provino quegli empj
Il giusto tuo rigor.

ELCIA

Che risolvi, Ezechia?

Il nemico si avanza, e già prepara
Gli armati per combattere le mura.

Presso il momento estremo

Siam giunti ormai: di noi

Qual il destin sarà? Che fia dappoi?

EZECHIA Ah! si preghi il ciel pietoso!

Ah! si speri nel Signore!

E 'l nemico vincitore

Di Sionne non sarà.

ELCIA Ah! Sionne è già perduta!

Qual potrai trovar pietade?

EZECHIA } Del nemico la cittade

ELCIA } No No

l'ultima caderà

Or Or

EZECHIA

No: tu t'inganni, Elcia,

In preda del nemico

B

Noi

Noi non verrem : rammenta
 Dell'Eritrea marina i gran prodigj,
 E quelli del Giordano.
 Ah ! d'Israello il Nume
 Tu credi che paventi tai guerrieri !
 Dunque non sai che un nulla
 Sono dinanzi a Dio
 L'imbellè, il forte, l'uomo giusto, e'l rio?

ELCIA È ver ; sì : lo confessò :
 Tutto può fare d'Israello il Dio,
 E può distrugger tutto ;
 Ma poi chi ne assicura,
 Che in più lieta cangiar l'iniqua e dura
 Nostra sorte vorrà ? D'onde sperare
 Nuovi prodigj lice ?
 Il nostro Dio di sdegno
 Segni non dubbj diè. Quelli che denno
 Difender la Città, reggono appena,
 E lor manca vigor coraggio, e lena ;
 E par che dica ognun al volto mesto :
 L'ultimo giorno d'Israello è questo.

Tutti d'orror dipinti
 Rassembrano gli oggetti ;
 E alberga sol ne' petti
 La tema, e la viltà.

Ogni

Ogni aura, che si desta
 Rinnova lo spavento;
 E l'ultimo momento,
 Dice ciascun, sarà.

EZECHIA Elcia, mi ascolta; e al popol d'Israello
 Fa noti i sensi miei: oltre l'usato
 Da stimoli novelli *Abramo*
 Io sento di speranza *animato*
 Animato il mio cuore, e di costanza.
 Il disperare del divino ajuto
 Saria mancar di fede: Abramo, Isacco
 Con Giacobbe, e Mosè si ritrovarò
 In momento peggiore,
 Nè disperarò del divin favore.
 A che giova il temer, se nei nemici
 Crescer farà l'ardir la nostra tema?
 Preda di morte è chi paventa, e trema.

Quel nocchier, che alla tempesta
 Si abbandona, è già perduto:
 Disperando d'ogni ajuto
 Va tra l'onde a naufragar

Il timor ne' gran cimenti
 È segnal di certa morte :
 Sol trionfa della sorte
 Chi non seppe paventar.

Sol trionfa della sorte
 Chi non seppe paventar.

SECONDA PARTE

ISAIA **A** te vengo, Ezechia, per palesarti
 L'alto divin decreto:
 Tanto m'impose Dio.
 Qual fine avran le tue sciagure, e i guai
 Del popol tuo, tutto da me saprai.

EZECHIA Oh! d'Amos il gran figlio,
 De' divini voleri!
 L'interprete fedel ne viene a noi!

Dinne, Isaia, qual nuova

Ad apportar ne vieni?

ISAIA Ascoltami, Ezechia:

Facile accolse il Cielo i prieghi tuoi,

E mossesi a pietà de' figli suoi.

C O R O.

O Clemenza! O bontà di nostro Dio!

ISAIA Coi Numi delle genti osò confondere

Il rege Assiro d'Israello il Dio;

Bestemmionne il nome,

E più possente si vantò di lui.

All'armi mie resistere

D

Qual

Qual Nume mai potrà? disse quell'empio:
 Cadder tante Città tra le mie mani,
 E fùr de' Numi lor gli sforzi vani:

Or d'Israello il Dio.

A pugnar contro me sì accinga anch'ei;
 Che a vincer uso io son uomini, e Dei.

EZECHIA (Gran Dio, conosca il tuo poter quell'empio!)

ISALA Tali bestemmie ei fece: or qual decreto
 A compiere si appresta, o di Ezechia;
 Così parlommi Iddio:

Il rege Assiro di Sion le mura
 Non toccherà; non dardo, nè saetta
 Contro vi scaglierà: per quella via
 Per cui ne venne, di furor e rabbia.

Pieno ritornerà. La mia cittade
 Per me proteggerò contro il crudele,
 E per Davidde servo mio fedele.

Dentro le mura il perfido
 Ormai non stamperà;
 Che Dio alla custodia
 De' figli suoi varà.

C O R O.

Dentro le mura il perfido
 Ormai non stamperà;
 Che Dio alla custodia
 De' figli suoi sarà.

EZECHIA Lodi sien rese a Dio,

Che mossesi a pietà de' nostri mali.

ELCIA Perdon chiedo; Ezechia, de' detti miei:

Della bontà divina

A torto io diffidai.

EZECHIA Quant'è buon, quant'è pietoso

Di fratello il Dio possente!

ISAIA Ne' perigli la sua gente

Quando mai abbandonò.

ELCIA Se sembrò talvolta irato

Di vendetta armar lo strale;

A 3 Nel momento più fatale

I suoi figli ognor salvò.

ELCIA Asaf tra noi, o Prence!

Come si presto ei ritornò! Che! forse

Dai nemici scoperto colla fuga

La vita sua campò? Sinistro annunzio

Ad apportar ne viene?

EZE-

EZECHIA Asaf, gli ordini miei!

Perchè sì prestò a noi?

Buona novella, o rea ne arrechi?(As.) Io sem-

Gli ordini tuoi, Signore, pre

Umile; rispettai: Or di prodigio

Non mai al Mondo udito apportatore.

Vengo.(Ez.) Gran Dio! Che fu?(El.) Tra speme

E tra tema diviso. il core

Mi palpita nel seno

ASAF Quelle minacce stesse,

Che contro il popol d'Israello ognora

Fece il tiranno Assiro,

Il Dio vendicator della sua gente

Su l'empio capo rovesciò repente.

C O R O.

Quant'è buon, quant'è giusto il nostro Dio.

EZECHIA **M**à del campo nemico, Asaf, la sorte

Qual fu? tutto ne svela.

ASAF Io con mentite spoglie:

Dalla Città sortii, e col favore

Dell'ombre della notte inosservato

Non lungi dal nemico

Mi-

Mi giacqui dietro d'un tugurio antico.
 Già cominciava a rosseggiar l'aurore,
 E già dall'onde fuora
 Vedevansi spuntar del sole i rai;
 Nè suon di tromba, o di destrier nitrito
 S'udiva: d'ogn'intorno

Un silenzio profondo si osservava.

Dallo stupor confuso intanto io stava;

E nel mio cor dicea:

Forse il nemico altrove

Le mire sue dresse, o pur s'infinse

Partir, per poi sorprendere ad un tratto

La sfortunata Città. Mentre tai cose

Agitava tra me, già si avanzava

Il chiaror del giorno; già gli oggetti

Distinti compariano: ed oh! spettacolo

Di gioja a un punto stesso, e di terrore!

ELCIA Sento balzarmi il cor dentro del petto,

Nè distinguo ben so, qual sia l'oggetto.

ASAF Cadaveri ammucchiati

S'offrono alla mia vista: appena agli occhi

Fede prestando, fomme ardito, e 'l passo

Io muovo innanzi. Chi narrar potrebbe

La scena orribil? chi la strage immensa?

Quà di cadaveri estinti

La

Là di morti guerrier tra l'armi avvinti
 Stuolo infinito io miro:
 Quel superbo tiranno, che la nostra
 Rovina minacciò, da lungi io vidi
 Fuggir da tema, e da spevento oppresso.
 Non volli più mirare: indietro il passo
 Io volsi; a te ne venni:

Ah! mi sta su gli occhi ancora
 Quella scena luttuosa!
 Quella strage portentosa
 Nel mio sen dipinta sta.
 Così il Ciel punisce i rei
 Orgogliosi affetti umani:
 Son dell'uom gli sforzi vani
 Quando amico il ciel non ha

C O R O.

Son dell'uom gli sforzi vani
 Quando amico il Ciel non ha

EZECHIA **L**a spada del Signor pugnò per noi

PAR-

PARTE DEL CORO.

Il Gran Nume che regge le sfere,
E cui cede ogni umano potere;
Il suo braccio possente mostrò.

TUTTO IL CORO.

Minacciavan quegli empj spaventti
Ma sparirò qual fumo, qual vento.
Che del Cielo la spada pugnò.
ISAYA Ezechia, non ti indugiar
Si vada al tempio; e tutti
Rendano grazie a Dio li figli suoi.

C O R O.

Al tempio, al tempio vadasi,

EZECHIA Al tempio corrano
Tutti del popolo,
A render grazie
Al Dio amabile,
Al Dio benefico,
Che noi salvò.

ISAIA Caddero i perfidi ,
 Quegli empj caddero ;
 Che degli eserciti
 Il Dio terribile
 La spada vindice
 Per noi vibrò.

C O R O.

Il gran Nume , che regge le sfere ,
 E cui cede ogni umano potere
 Il suo braccio possente mostrò.
 Minacciavan quegli empj spavento ,
 Ma sparì qual fumo qual vento ;
 Che del Cielo la spada pugnò.

Signor , tu d' Ezechia
 Il trono difendesti.
 E i suoi nemici di tua man strugesti ;
 Poscia a quel Santo Re novelli lustri
 Aggiugnesti di vita.
 Deh ! tu la stessa aita
 Porgi , Signore , al nostro Re Francesco,
 Che d' Ezechia al pari è giusto e buono :
 Di lunga vita il dono
 A lui non meno , che alla Regia Prole
 Ne compartisci : il popolo divoto
 Questa preghiera fa , quest' umil voto.

Serba , gran Nume , a noi
 Il RE , gli Augusti Eroi ;
 Che a nostro pro benefico
 Il tuo favor ci diè.

Sul-

1871

1. The first of these is the
 2. second, which is the
 3. third, which is the
 4. fourth, which is the
 5. fifth, which is the
 6. sixth, which is the
 7. seventh, which is the
 8. eighth, which is the
 9. ninth, which is the
 10. tenth, which is the
 11. eleventh, which is the
 12. twelfth, which is the
 13. thirteenth, which is the
 14. fourteenth, which is the
 15. fifteenth, which is the
 16. sixteenth, which is the
 17. seventeenth, which is the
 18. eighteenth, which is the
 19. nineteenth, which is the
 20. twentieth, which is the
 21. twenty-first, which is the
 22. twenty-second, which is the
 23. twenty-third, which is the
 24. twenty-fourth, which is the
 25. twenty-fifth, which is the
 26. twenty-sixth, which is the
 27. twenty-seventh, which is the
 28. twenty-eighth, which is the
 29. twenty-ninth, which is the
 30. thirtieth, which is the
 31. thirty-first, which is the
 32. thirty-second, which is the
 33. thirty-third, which is the
 34. thirty-fourth, which is the
 35. thirty-fifth, which is the
 36. thirty-sixth, which is the
 37. thirty-seventh, which is the
 38. thirty-eighth, which is the
 39. thirty-ninth, which is the
 40. fortieth, which is the
 41. forty-first, which is the
 42. forty-second, which is the
 43. forty-third, which is the
 44. forty-fourth, which is the
 45. forty-fifth, which is the
 46. forty-sixth, which is the
 47. forty-seventh, which is the
 48. forty-eighth, which is the
 49. forty-ninth, which is the
 50. fiftieth, which is the
 51. fifty-first, which is the
 52. fifty-second, which is the
 53. fifty-third, which is the
 54. fifty-fourth, which is the
 55. fifty-fifth, which is the
 56. fifty-sixth, which is the
 57. fifty-seventh, which is the
 58. fifty-eighth, which is the
 59. fifty-ninth, which is the
 60. sixtieth, which is the
 61. sixty-first, which is the
 62. sixty-second, which is the
 63. sixty-third, which is the
 64. sixty-fourth, which is the
 65. sixty-fifth, which is the
 66. sixty-sixth, which is the
 67. sixty-seventh, which is the
 68. sixty-eighth, which is the
 69. sixty-ninth, which is the
 70. seventieth, which is the
 71. seventy-first, which is the
 72. seventy-second, which is the
 73. seventy-third, which is the
 74. seventy-fourth, which is the
 75. seventy-fifth, which is the
 76. seventy-sixth, which is the
 77. seventy-seventh, which is the
 78. seventy-eighth, which is the
 79. seventy-ninth, which is the
 80. eightieth, which is the
 81. eighty-first, which is the
 82. eighty-second, which is the
 83. eighty-third, which is the
 84. eighty-fourth, which is the
 85. eighty-fifth, which is the
 86. eighty-sixth, which is the
 87. eighty-seventh, which is the
 88. eighty-eighth, which is the
 89. eighty-ninth, which is the
 90. ninetieth, which is the
 91. ninety-first, which is the
 92. ninety-second, which is the
 93. ninety-third, which is the
 94. ninety-fourth, which is the
 95. ninety-fifth, which is the
 96. ninety-sixth, which is the
 97. ninety-seventh, which is the
 98. ninety-eighth, which is the
 99. ninety-ninth, which is the
 100. hundredth, which is the

1. The first of these is the
 2. second, which is the
 3. third, which is the
 4. fourth, which is the
 5. fifth, which is the
 6. sixth, which is the
 7. seventh, which is the
 8. eighth, which is the
 9. ninth, which is the
 10. tenth, which is the
 11. eleventh, which is the
 12. twelfth, which is the
 13. thirteenth, which is the
 14. fourteenth, which is the
 15. fifteenth, which is the
 16. sixteenth, which is the
 17. seventeenth, which is the
 18. eighteenth, which is the
 19. nineteenth, which is the
 20. twentieth, which is the
 21. twenty-first, which is the
 22. twenty-second, which is the
 23. twenty-third, which is the
 24. twenty-fourth, which is the
 25. twenty-fifth, which is the
 26. twenty-sixth, which is the
 27. twenty-seventh, which is the
 28. twenty-eighth, which is the
 29. twenty-ninth, which is the
 30. thirtieth, which is the
 31. thirty-first, which is the
 32. thirty-second, which is the
 33. thirty-third, which is the
 34. thirty-fourth, which is the
 35. thirty-fifth, which is the
 36. thirty-sixth, which is the
 37. thirty-seventh, which is the
 38. thirty-eighth, which is the
 39. thirty-ninth, which is the
 40. fortieth, which is the
 41. forty-first, which is the
 42. forty-second, which is the
 43. forty-third, which is the
 44. forty-fourth, which is the
 45. forty-fifth, which is the
 46. forty-sixth, which is the
 47. forty-seventh, which is the
 48. forty-eighth, which is the
 49. forty-ninth, which is the
 50. fiftieth, which is the
 51. fifty-first, which is the
 52. fifty-second, which is the
 53. fifty-third, which is the
 54. fifty-fourth, which is the
 55. fifty-fifth, which is the
 56. fifty-sixth, which is the
 57. fifty-seventh, which is the
 58. fifty-eighth, which is the
 59. fifty-ninth, which is the
 60. sixtieth, which is the
 61. sixty-first, which is the
 62. sixty-second, which is the
 63. sixty-third, which is the
 64. sixty-fourth, which is the
 65. sixty-fifth, which is the
 66. sixty-sixth, which is the
 67. sixty-seventh, which is the
 68. sixty-eighth, which is the
 69. sixty-ninth, which is the
 70. seventieth, which is the
 71. seventy-first, which is the
 72. seventy-second, which is the
 73. seventy-third, which is the
 74. seventy-fourth, which is the
 75. seventy-fifth, which is the
 76. seventy-sixth, which is the
 77. seventy-seventh, which is the
 78. seventy-eighth, which is the
 79. seventy-ninth, which is the
 80. eightieth, which is the
 81. eighty-first, which is the
 82. eighty-second, which is the
 83. eighty-third, which is the
 84. eighty-fourth, which is the
 85. eighty-fifth, which is the
 86. eighty-sixth, which is the
 87. eighty-seventh, which is the
 88. eighty-eighth, which is the
 89. eighty-ninth, which is the
 90. ninetieth, which is the
 91. ninety-first, which is the
 92. ninety-second, which is the
 93. ninety-third, which is the
 94. ninety-fourth, which is the
 95. ninety-fifth, which is the
 96. ninety-sixth, which is the
 97. ninety-seventh, which is the
 98. ninety-eighth, which is the
 99. ninety-ninth, which is the
 100. hundredth, which is the

*Sull' Ingresso Principale
del Tempio.*

CHRISTO. OPTIMO. MAXIMO.
SACRIS. SUB. SYMBOLIS. VERO. DEO. ABSCONDITO
HANC. ARAM. TEMPORARIAM.
ANNIVERSARIAE. SUPPLICATIONIS. CAUSA.
SENATUS. POPULUSQUE. NEAPOLITANUS.

*Nell'interno del Tempio te
quattro seguenti.*

I.

HAEC. FIDEI. SACRA. DIES. LAETIOR.
QUOTANNIS. NOMINI. NEAPOLITANO. REDEAT.

II.

O. GRANDE. SAPIENTIAE. DEI. MYSTERIUM.
DEUS. IN. PANE. CIBUS. AVE. PANIS.
FIRMAMENTUM. HOMINUM. DELICIAEQUE.
PIGNUS. SALUTIS.

III.

PANIS. NUTRIENS. NUNQUAM. FASTIDIENS.
VINUM. LAETIFICANS. NUNQUAM.
INEBRIANS. TIBI. PARATUR.
O. FORTUNATE. TUA. SI. BONA. NOVIS.

IV.

JUSTITIAE. HAEC. INTEGRATIO. JUSTUS.
JAM. DESPECTUS. ET. OCCISUS. NUNC.
HEIC. POSITUS. IN. SUPERBIAM.
SAECULORUM. DEUS. PATENS. LATENS. DEUS.

REGISTERED

08659

THE
LIBRARY
OF THE
MUSEUM
OF
ART AND
ARCHAEOLOGY
OF THE
UNIVERSITY OF
CAMBRIDGE